

# Le voci della Luna



Circolo Culturale  
LE VOCI DELLA LUNA  
Sasso Marconi (BO)



SPECIALE 8 MARZO



# 79

Quadrimestrale di Informazione e Cultura Letteraria e Artistica

Numero 78 - Marzo 2021  
Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB Bologna

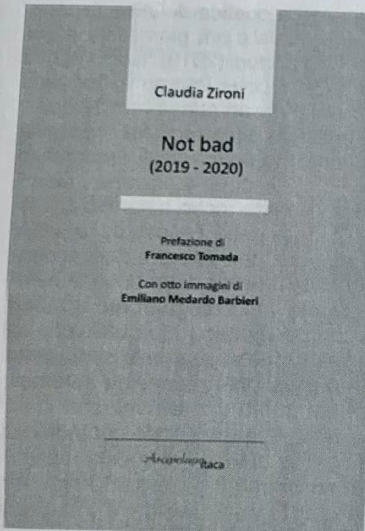


		<b>Bando Premio Renato Giorgi</b>	<b>4</b>
mestrale	<b>Editoriale</b>	Dove non c'è nome, di Jessy Simonini	6
abile	<b>Carte da slegare / Rossana Ombres</b>	Rossana Ombres: una breve premessa e una cronologia, a cura delle Voci della Luna	8
one n		«Il modo di sognare somiglia al sogno». Su <i>L'ipotesi di Agar</i> di Rossana Ombres, di Anna Franceschini	9
slegare" a cura di Anna Fran- Magazzeni e Jessy Simonini a città di Sasso Marconi (BO)		«Una bambina guerriera, / una sera». Eroine senza macchia e senza paura nella raccolta <i>Le belle statue</i> di Rossana Ombres, di Loredana Magazzeni	11
ali		<i>Principessa Giacinta</i> , lo scardinamento del romanzo, di Jessy Simonini	14
Capizzi		Il rapporto tra il divino e il femminile nel teatro poetico di Rossana Om- bres, di Andrea Breda Minello	18
	<b>On Air</b>	Dall' <i>écriture féminine</i> alle «rovine ben ordinate». Un dialogo con Hélène Cixous, a cura di Jessy Simonini	24
	<b>Radiografie</b>	Sbirciare da una crepa il mondo sommerso. Su <i>Le statue d'acqua</i> di Fleur Jaeggy, di Giusi Montali	28
	<b>Humus</b>	Nei "rituali di straniamento" di Claudia Di Palma, a cura di Leila Falà	30
	<b>Officina</b>	Su <i>Anatema</i> di Rosaria Lo Russo, a cura di Vito M. Bonito	33
	<b>Attraversamenti</b>	Tacere è la maniera dei morti: intervista e poesie di Laura Sam, a cura di Claudia Zironi	39
		Liliana Ancalao, poesia di sangue e di pioggia, a cura di Graziella Sidoli	47
		La lingua silenziata, di Liliana Ancalao	54
	<b>Transaction</b>	Esploratrici della coscienza. Uno sguardo sulla poesia femminista in- diana contemporanea, a cura di Nandini Sahu	56
a Luna e Marco Cricca ti studio	<b>Iconographica</b>	La fotografia come fusione di tecnica, tecnologia e pensiero, di Sumana Mitra (a cura di Pina Piccolo)	70
na Mitra	<b>Recensioni</b>	Saragei Antonini, <i>a virina</i> , di Maria Luisa Vezzali	72
5/5/97		Elizabeth Barrett Browning, <i>di libertà e d'amore. sonetti dal portoghese</i> , di Loredana Magazzeni	73
ignano		Laura Corraducci, <i>Il passo dell'obbedienza</i> , di Luca Ariano	74
		Marina Cvetaeva, <i>La principessa guerriera</i> , di Francesca Eleonora Capizzi	75
		Louise Glück, <i>Averno</i> , di Marilena Renda	76
		Laura Liberale, <i>Unità stratigrafiche</i> , di Claudia Zironi	77
		Anna Lombardo, <i>Con candide mani</i> , di Leila Falà	78
esie, racconti, saggi o o previo accordo con dimensioni delle pro- tempi di pubblicazio- amite posta elettro- pporto cartaceo (che lo stesso contenuto, Word, anche se si materiali devono della Luna - vocilu-		Franca Mancinelli, <i>Tutti gli occhi che ho aperto</i> , di Jessy Simonini	79
		Valentina Proietti Muzi, <i>Il mondo che fa per me</i> , di Maria Luisa Vezzali	80
		Federica Russo, <i>L'accordo dell'acqua</i> , di Daniela Maurizi	81
		Francesca Serragnoli, <i>La quasi notte</i> , di Graziella Sidoli	82
		Otilia Teposu, <i>Aerul din oase / L'aria delle ossa</i> , di Stefano Modeo	83
		Claudia Zironi, <i>Not bad</i> , di Loredana Magazzeni	84
	<b>Tracce</b>	Biografie dei partecipanti	85



## Not bad (2019 - 2020)

Claudia Zironi



È una passione totale verso la poesia, quella che anima la scrittura di Claudia Zironi, poetessa e instancabile animatrice dell'associazione Versante ripido, organizzatrice di eventi e letture dal vivo e in rete. Claudia, da alcuni anni redattrice della nostra rivista, è animata da uno spirito creativo sinceramente sorgivo, la cui urgenza è anche l'urgenza di intessere reti, momenti di incontri, riflessione e confronto sullo scrivere poesia e sull'essere poeti oggi. Pone a se stessa, e a noi con lei, una domanda di autenticità a cui risponde pienamente questo suo ultimo lavoro, la raccolta *Not bad*, con prefazione di Francesco Tomada e otto immagini fotografiche di Emiliano Medardo Barbieri. Il libro segue altre raccolte come *Il tempo dell'esistenza* (Marco Saya, 2012), *Eros e Polis* (terra d'ulivi, 2014), *Fantasmî, spettri, schermi, avatar e altri sogni* (Marco Saya, 2016), *Variazioni sul tema del tempo* (collana di poesia di Versante ripido, 2018), oltre a un libro di poesia e arte (con Silvia Secco e Martina Dalla Stella) e a plaquette editate dalle Edizioniifolli di Silvia Secco. Alla poesia di Claudia è dedicata un'antologia di scritti critici, *Diradare l'ombra*, a cura di Sonia Caporossi, che la definisce una «militante del verso», che ha lasciato a lungo decantare la messa in essere di una propria poetica, quella che Caporossi chiama del «quotidiano magico», che forza e ribalta i confini del linguaggio. Come non essere d'accordo con una poesia che si pone piana, pacata, come un lungo colloquio con l'altro, sui due livelli dell'esperienza personale amorosa e dell'universale condizione umana da conoscere e indagare. Le storie di Zironi sono «investite nell'erotismo di un cammino-scontro di un'anima-passione», suggerisce Simonetta Sambiase, e indagano il

tema del tempo, dello spazio e dell'assenza, con uno sguardo ad aperture improvvise e a felici visioni come qui: «mille anni fa, visti dallo spazio eravamo / brillantissimi, un lapislazzuli conficcato / nel profondo nero inconosciuto del reale / acqua fatta forma, compatto ozono, pura aria / come pensata da un dio», o qui: «in silenzio stanno i fantasmi / delle rosse foglie sconfitte / monaci dalle labbra sottili». Con aperture anche ironiche e colloquiali come qui: «ho scritto al mio tempo passato / qualche giorno addietro, non avevo / grandi gesta da raccontare: qualche memoria / qualche dolore, un fatto buffo, un dargli ragione. / spero che tu stia bene, mio passato / sono qui se anche tu hai voglia di parlare». I testi più intensi di Claudia sono quelli in cui evoca e cita in modo personale la migliore poesia della tradizione classica, in una scelta di libertà da ogni vincolo sia terrestre sia poetico: «*libera nos a malo* libere / siamo libere, dalla carne / e dall'anima. libere dai suoni / dai canti e dalle voci, la libertà / dell'ombra e quella della stella e / il nero conosciamo, né sogni / né fantasmi. Tutto avvolgiamo - le belle tenebre profonde - / la notte tutta e l'universo intero / senza che nulla veramente muti».

di Loredana Magazzeni